

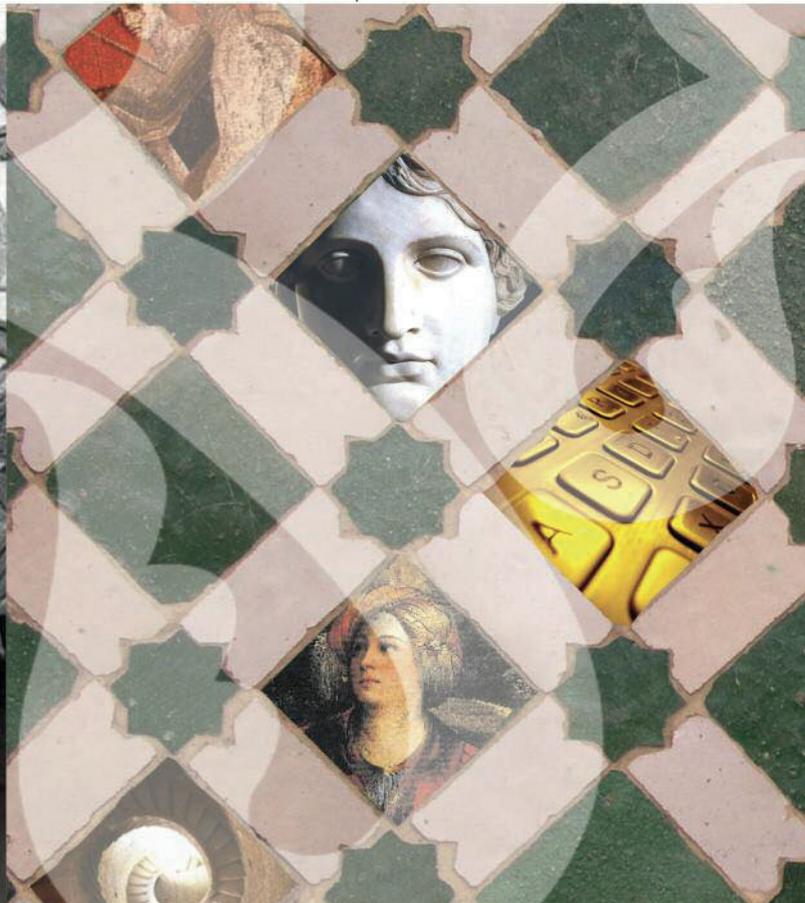


Centro Universitario Europeo  
per i Beni Culturali  
Ravello

# Territori della Cultura

Rivista on line Numero 52 Anno 2023

Iscrizione al Tribunale della Stampa di Roma n. 344 del 05/08/2010



# Sommario



Centro Universitario Europeo  
per i Beni Culturali  
Ravello

<b>Comitato di redazione</b>	<b>5</b>
Le Raccomandazioni Ravello Lab 2022 a Brescia, Capitale Italiana della Cultura 2023 Alfonso Andria	<b>8</b>
LUOGHI DELLA CULTURA. I Caffè storici: il caso dell'Antico Caffè Greco a Roma Pietro Graziani	<b>16</b>
<b>Conoscenza del Patrimonio Culturale</b>	
Domenico Caiazza Una recente scoperta nel Cilento: Cuozzo della Civita- <i>Tegianum</i> preromana e le sue fortezze satelliti	<b>22</b>
Çiğdem Özel Un centrotavola con i templi di Paestum commissionato da Maria Carolina, Regina delle Due Sicilie (1752-1814)	<b>30</b>
<b>Cultura come fattore di sviluppo</b>	
Salvatore Claudio La Rocca Cultura e sviluppo: un binomio indissolubile, un traguardo europeo	<b>38</b>
Maria Adelaide Ricciardi IN-Formazione Il recupero del patrimonio culturale nella transizione ecologica. Convegno internazionale, Ravello (Salerno) - 5-6 Giugno 2023	<b>62</b>
Francesco Moneta, Giulia Sinisi Urban Arts e arte pubblica in contesti di rigenerazione urbana	<b>76</b>
Mons. José Manuel del Río Carrasco Riti e ricorrenze religiose fra fede e cultura laica, strumento di coesione comunitaria	<b>82</b>
<b>Metodi e strumenti per le politiche culturali</b>	
Ferdinando Longobardi Gorizia/Nova Gorica: percorsi di storia e di lingua	<b>98</b>
Hamza Zirem La vita e l'opera del musicista e scrittore Fulvio Caporale	<b>106</b>
<b>Appendice</b>	
Raccomandazioni Ravello Lab 2022 Premio "Patrimoni Viventi": il bando 2023	<b>117</b>

# Comitato di Redazione



Centro Universitario Europeo  
per i Beni Culturali  
Ravello

Presidente: Alfonso Andria

andria.ipad@gmail.com

Direttore responsabile: Pietro Graziani

pietro.graziani@hotmail.it

Direttore editoriale: Roberto Vicerè

redazione@qaeditoria.it

Responsabile delle relazioni esterne:

Salvatore Claudio La Rocca

sc.larocca2017@gmail.com

## Comitato di redazione

Claude Albore Livadie Responsabile settore  
"Conoscenza del patrimonio culturale"

alborelivadie@libero.it

Jean-Paul Morel Archeologia, storia, cultura

moreljp77@gmail.com

Max Schvoerer Scienze e materiali del  
patrimonio culturale  
Beni librari,  
documentali, audiovisivi

schvoerer@orange.fr

Francesco Caruso Responsabile settore

francescocaruso@hotmail.it

"Cultura come fattore di sviluppo"

Territorio storico, ambiente, paesaggio

Ferruccio Ferrigni Rischi e patrimonio culturale

ferrigni@unina.it

Dieter Richter Responsabile settore

dieterrichter@uni-bremen.de

"Metodi e strumenti del patrimonio culturale"

Informatica e beni culturali

Matilde Romito Studio, tutela e fruizione

matilderomito@gmail.com

del patrimonio culturale

Adalgiso Amendola Osservatorio europeo

adamendola@unisa.it

sul turismo culturale

## Segreteria di redazione

Eugenia Apicella Segretario Generale

univeur@univeur.org

Monica Valiante

## Progetto grafico e impaginazione

PHOM Comunicazione srls

Per consultare i numeri  
precedenti e i titoli delle  
pubblicazioni del CUEBC:  
www.univeur.org - sezione  
Mission

Per commentare  
gli articoli:  
univeur@univeur.org

## Info

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali

Villa Rufolo - 84010 Ravello (SA)

Tel. +39 089 858195 - 089 857669

univeur@univeur.org - www.univeur.org

Main Sponsor:   
Villa Rufolo | Festival

ISSN 2280-9376



Maria Adelaide Ricciardi

# IN-Formazione

## Il recupero del patrimonio culturale nella transizione ecologica.

Convegno internazionale,  
Ravello (Salerno) - 5-6 Giugno 2023

*Maria Adelaide Ricciardi,  
Funzionario Architetto,  
Responsabile Ufficio Tecnico  
Direzione Generale Educazione,  
Ricerca e Istituti Culturali,  
Ministero della Cultura*

### **Premessa**

#### ***IN-Formazione a Villa Rufolo - Ravello***

All'esito delle due giornate formative dello scorso 5 e 6 giugno, da poco concluse presso la Villa Rufolo di Ravello, è interessante riportare le prime impressioni, da parte degli enti promotori e organizzatori dell'evento, e da parte dei partecipanti a vario titolo.

Un primo ringraziamento va alla bellezza della cornice di Villa Rufolo, dove il Centro Universitario Europeo Beni Culturali è stato ospite generoso e attento. Il patrimonio stesso, valorizzato e fruibile, offre gli spazi ideali dove poter parlare di educazione e formazione, dove, direi, è più semplice confrontarsi, traendo insegnamento da quello che il passato ha consegnato alla nostra cura.

Questo primo evento IN-Formazione – immaginato già dal 2022 dall'attuale Segretario Generale MiC, Mario Turetta, insieme ad Alfonso Andria per il CUEBC e Roberto Castelluccio per UNINA Federico II – ha visto confrontarsi relatori di alto profilo, sulle diverse e molteplici tematiche connesse al patrimonio culturale tangibile, nella sua stretta relazione con il tema della sostenibilità. Il patrimonio può considerarsi motore e possibile promotore nella transizione ecologica, portando in sé stesso i significati profondi del passato e le loro connessioni con il presente.

Per questo lo scambio tra i numerosi attori che hanno partecipato e arricchito di contenuti i temi proposti dall'intenso programma formativo, ha suscitato ottimi commenti, sia attorno al tavolo promotore di IN-Formazione, sia nel confronto con l'ampio e numeroso pubblico – oltre 900 persone - che hanno potuto fruire dell'evento in presenza e a distanza.

Il primo risultato, quello "a caldo" e più immediato, è la consapevolezza e la immediata richiesta da parte di tutti gli attori coinvolti, riguardo la estrema necessità di mantenere aperto



uno scambio e un confronto sullo stato dell'arte degli interventi in atto sul patrimonio culturale, anche in relazione agli obiettivi richiesti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR e ai Sustainable Development Goals (SDGs) di Agenda 2030. Anche il tema del rapporto tra patrimonio e nuove tecnologie applicate alla conoscenza e successiva valorizzazione e fruizione è una ulteriore sfida che attende dibattiti e approfondimenti.

Non si può prescindere infatti dal considerare la complessità e la conseguente multidisciplinarietà necessaria per il confronto sul patrimonio culturale. Per questo, insieme all'on. Alfonso Andria e al prof. Roberto Castelluccio, ci è sembrata una proposta interessante quella di invitare più voci a confronto sullo stesso tema, includendo anche i diversi punti di vista dell'amministrazione pubblica e del mondo delle professioni e dei professionisti che operano nel recupero del patrimonio.

La partecipazione e rappresentanza degli istituti centrali e periferici del Ministero della Cultura, oltre la presenza del mondo della ricerca universitaria, le associazioni di settore e i diversi attori e professionisti, fanno naturalmente immaginare che questo sia solamente l'inizio. Nelle due giornate il convegno è stato in grado di affrontare diverse sfaccettature della tematica, con interventi chiari ed efficaci, offrendo una panoramica, una dimensione, di nuovi possibili campi d'azione.

La qualità dei contenuti espressi ha favorevolmente colpito i relatori stessi, che da subito hanno dichiarato la volontà di mantenere un contatto aperto, con ampia disponibilità per continuare a lavorare soprattutto sullo scambio, sulla messa in rete di metodi e risultati.

Il patrimonio culturale costituisce il cuore, la parte determinante, il possibile modello da cui attingere saperi e "saper fare" che dal passato possono essere motore per la trasformazione dei territori anche alla luce dei cambiamenti climatici e della transizione energetica.

Il paesaggio storico tutto è esposto a emergenze, come abbiamo potuto purtroppo vedere nel corso anche di questi





*Maria Adelaide Ricciardi e Ferruccio Ferrigno (Coordinatore Attività CUEBC).*

ultimi mesi. Il tema è complesso, e può essere affrontato nella multidisciplinarietà dei saperi e nel confronto continuo.

### **L'evento** ***Ripercorrendo il programma***

Mi sembra importante ripercorrere in breve i contenuti principali tracciati dal comitato scientifico ideatore dell'evento, coordinato da Roberto Castelluccio per l'Università di Napoli Federico II, da Ferruccio Ferrigno per il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, e dalla scrivente Maria Adelaide Ricciardi per la Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali, Ministero della Cultura.

Ad uno sguardo competente sul programma proposto, risulterà evidente che questo appuntamento di Ravello non possa essere che il primo, avendo voluto trattare il vasto tema del recupero del patrimonio culturale nella transizione ecologica, a partire da una cornice ampia ed internazionale, per poi passare al tema della multidisciplinarietà ed infine offrire un primo focus sulla Economia Circolare. Il tutto a costituire un avvio, che potrà vedere numerose altre tematiche da trattare nei prossimi appuntamenti di IN-Formazione.

Dai primi interventi di istituzioni quali ICOMOS, Consiglio internazionale dei Monumenti, consulente professionale e scientifico dell'UNESCO per il patrimonio, oltre alla Direction des Patrimoines et de l'Architecture - Ministère de la Culture de France, emerge l'indicazione chiave di "fare sistema", per migliorare il rendimento delle eccellenti competenze italiane nel campo del patrimonio e del recupero, da valorizzare ulteriormente, in particolare nei tavoli europei ed internazionali. Anche per ASVIS, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, il tema del raggiungimento degli obiettivi sostenibili passa inevitabilmente dalla messa in rete e condivisione delle tante azioni che riguardano il patrimonio nazionale.

A seguire, gli interventi riguardanti le opportunità di accesso ai finanziamenti europei, da parte di European Research Executive Agency (Commissione Europea) e di APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, che hanno rappresentato prossimi bandi dedicati al patrimonio culturale, per il quali è auspicabile un potenziamento di capacità progettuali di sistema, dove partenariati nazionali, internazionali, pubblico-privato sono particolarmente apprezzati.



In questo quadro si collocano le azioni del Ministero della Cultura da una parte, che monitora lo stato avanzamento dei finanziamenti per il patrimonio culturale da fondi PNRR, con un grande lavoro di raccordo con i territori. La presenza al convegno anche della principale centrale di committenza INVITALIA ha offerto un quadro sullo stato avanzamento delle prossime gare di appalto per la realizzazione di interventi sul territorio nazionale.

Un ruolo fondamentale in questa introduzione delle tematiche del convegno ha evidentemente il tema della formazione, per il quale, assieme alla Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali del MiC, è intervenuta la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali nel suo ruolo di istituto internazionale per la formazione, la ricerca e gli studi avanzati nell'ambito delle competenze del Ministero della Cultura.

La multidisciplinarietà nell'approccio al patrimonio è stata affrontata sotto diversi aspetti nella seconda parte dei lavori, nelle diverse sfaccettature, dalla conoscenza alla valorizzazione, trattando anche gli aspetti di gestione e impatto economico e di fruizione. La partecipazione del Demanio e del mondo delle associazioni di settore – Assorestauro – ha messo a confronto diversi punti di vista con cenni a casi di studio alle differenti scale edilizie ed urbane.

Nella seconda giornata di lavori si è voluto avviare un primo focus sull' "Economia circolare applicata al Patrimonio culturale



*Maria Adelaide Ricciardi e, sullo schermo, Alessandra Vittorini (Direttore Fondazione Scuola Beni e Attività Culturali).*



*Elisabetta Borgia  
(MIC-DGERIC),  
Roberto Castelluccio  
(DICEA Università  
Federico II Napoli),  
Alfonso Andria  
(Centro Universitario  
Europeo per i Beni  
Culturali) e  
Francesco Polverino  
(DICEA Università  
Federico II Napoli).*

- Ri-uso compatibile del patrimonio”, che ha visto coinvolto il Dipartimento Sviluppo Sostenibile del Ministero della Transizione Ecologica, e ancora il Politecnico di Bari e gli istituti di ricerca (CNR, ISPC - Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale), insieme alla Green Building Council Italia.

Al termine del programma avrebbero trovato spazio dei “punti di sospensione” proprio a sottolineare la effettiva incompletezza dei temi trattati, la necessaria attesa di ulteriori occasioni di IN-Formazione e scambio sui diversi temi di connessione tra patrimonio e transizione ecologica.

### **Prospettive Proposte e tracce di lavoro**

Il “dopo convegno” con i suoi responsabili e comitato scientifico, sono già attivi e impegnati nella raccolta delle osservazioni e feedback da parte di tanti.

Tutti gli attori e partecipanti, le associazioni, gli ordini profes-



sionali, gli uffici centrali e periferici dei ministeri coinvolti, le università e gli istituti di ricerca, ribadiscono disponibilità a proseguire su questa prima traccia e necessità di condividere un “lessico” comune, che possa aiutare a promuovere metodi efficaci applicabili a processi e procedimenti, mettendo a sistema conoscenza, dati, know-how, tecniche e tecnologie per il patrimonio culturale.

Già siamo a lavoro per un prossimo appuntamento di IN-Formazione, da calendarizzare nei primi mesi del 2024, facendo tappa in un altro luogo del patrimonio italiano.

Al termine dell’evento di Ravello, è stato annunciato che a breve verrà pubblicata una manifestazione di interesse attraverso i canali di comunicazione degli istituti promotori, finalizzata a raccogliere buone pratiche e casi pilota sul territorio nazionale ed internazionale, che saranno presentati nel prossimo appuntamento come casi studio applicativi connessi al patrimonio culturale e alla transizione ecologica.

Si auspica che la modalità proposta dall’evento IN-Formazione possa replicarsi favorevolmente nei prossimi appuntamenti, ospitati in nuove e diverse parti di Italia.

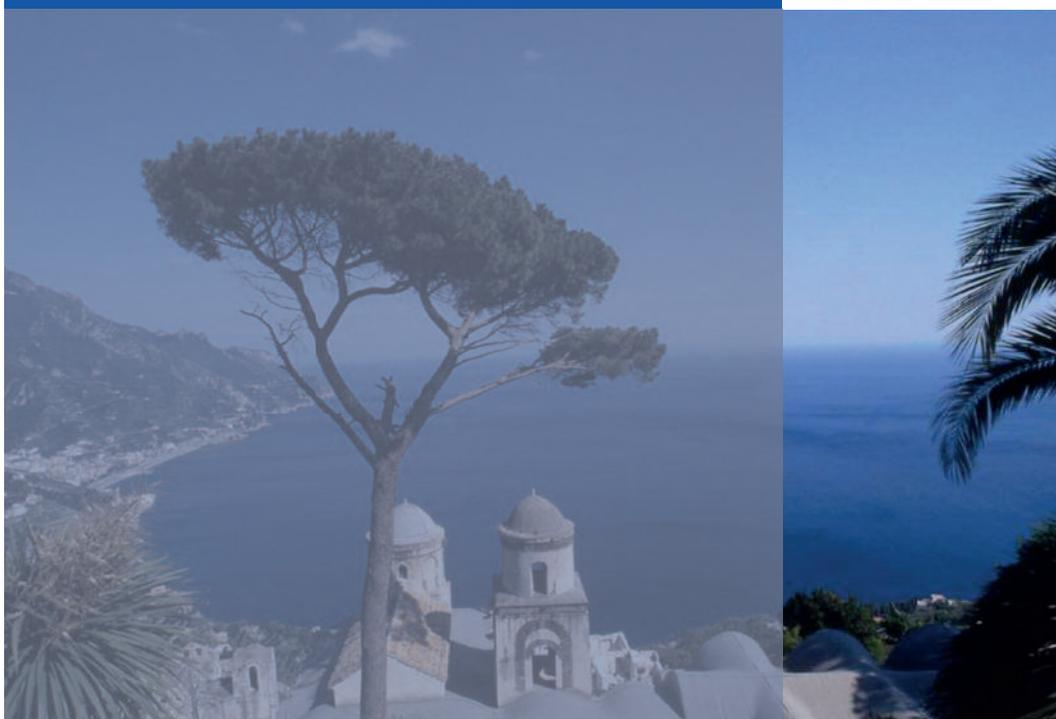


# IN-formazione

## Il recupero del patrimonio culturale nella transizione ecologica

Convegno internazionale

**Villa Rufolo, Ravello (Salerno)**  
**5-6 Giugno 2023**



# Territori della Cultura



## IN-formazione

### Il recupero del patrimonio culturale nella transizione ecologica

*IN-Formazione è un progetto proposto dal Ministero della Cultura (Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali - DGERIC), dall'Università degli Studi di Napoli Federico II (Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Ambientale) e dal Centro Universitario Europeo Beni Culturali - CUEBC di Ravello.*

#### **OBIETTIVO PRINCIPALE**

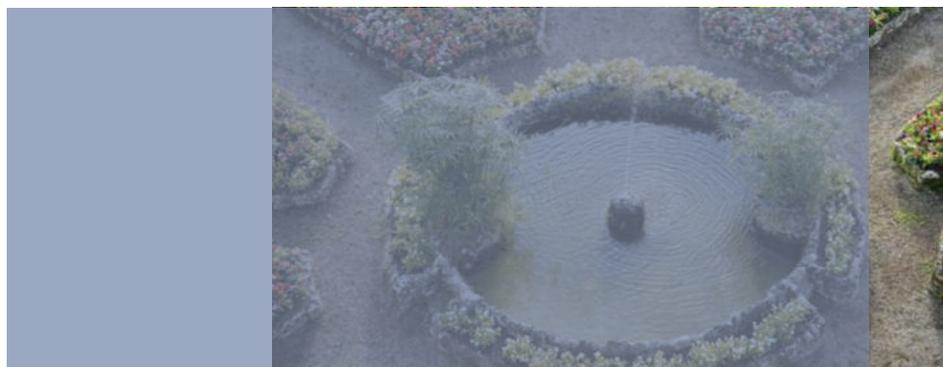
Favorire lo scambio di conoscenze e competenze tra i diversi soggetti della filiera che operano nel settore del recupero e della valorizzazione del patrimonio culturale costruito, anche con riferimento al suo riuso efficiente.

L'iniziativa si colloca tra le attività di Terza Missione e Public Engagement che l'Università italiana svolge a favore della Pubblica Amministrazione nello scenario di trasformazione economico-sociale e di convergenza di fattori di crisi geopolitici, energetici e ambientali.

In questo contesto, nel quadro delle proprie competenze istituzionali e alla luce delle indicazioni europee, la DGERIC pubblica ogni anno il Piano Attuativo della Formazione e ogni tre anni il Piano della attività formative degli uffici centrali e periferici del Ministero.

L'obiettivo è sfruttare i fondi del PNRR e del piano EU NextGeneration, rispettando tempi e temi della transizione ecologica, garantendo la qualità della progettazione, dell'esecuzione, del collaudo e della manutenzione secondo i principi del DNSH (Do Not Significant Harm).





Per tutto questo è necessaria un'azione sinergica delle Amministrazioni e degli operatori della filiera attraverso la condivisione delle finalità, delle conoscenze e delle metodologie operative in fase decisionale, esecutiva, nonché di manutenzione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale.

Tale percorso di condivisione e partecipazione mira alla definizione di linee guida metodologiche, mediante la fusione di competenze e di best practice, con il coinvolgimento degli stakeholder. L'ausilio delle tecnologie, della digitalizzazione e dell'informatizzazione, favorisce lo sviluppo e l'implementazione delle conoscenze definendo una piattaforma di condivisione dei risultati per verificare l'efficacia delle azioni.

Il progetto IN-FORMAZIONE prevede lo svolgimento del suo programma nel tempo. La cadenza degli eventi è semestrale e itinerante.

Il **primo appuntamento** di Ravello è volto a definire il quadro esigenziale dei soggetti della filiera e degli stakeholder.

Il **secondo appuntamento** sintetizzerà i temi proposti mediante la presentazione di buone pratiche e progetti realizzati e in fieri.

#### **DESTINATARI**

In presenza e on line, a tutto il personale del Ministero, della P.A. e ai professionisti, architetti, ingegneri e geometri (con attribuzione dei crediti)





## Programma - 5 giugno 2023

8.45 **Registrazione e colazione di benvenuto**

9.30 **Saluti istituzionali**

*Introduce* **Roberto Castelluccio**

**Francesco Pirozzi** Università degli Studi di Napoli Federico II  
**Alfonso Andria** Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali  
**Elisabetta Borgia** MiC - DGERIC, Servizio I  
**Francesco Miceli** Consiglio Nazionale degli Architetti  
**Angelo Domenico Perrini** Consiglio Nazionale degli Ingegneri  
**Ezio Piantodosi** Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati  
**Luigi Della Gatta** ANCE Campania

10.30 **Il ruolo del Patrimonio culturale per il raggiungimento di obiettivi di Sviluppo Sostenibile**

*Gli strumenti di Programmazione Internazionale e Comunitaria per il Patrimonio Culturale*

**Agenda 2030. Obiettivi per lo sviluppo sostenibile** *Moderata* **Maria Adelaide Ricciardi**

**Maurizio Di Stefano** Unesco - ICOMOS Italia | **Paola Dubini** ASVIS

**Horizon Europe 2021-2027. La ricerca e l'innovazione tecnologica**

**Pascal Lievaux** Direction des Patrimoines et de l'Architecture - Ministère de la Culture de France

**Next Generation EU. Strumento programmazione comunitaria post pandemia**

**Giorgio Costantino** Agenzia REA | **Monique Longo** APRE

**PNRR. Linee di azione nazionali**

**Luigi La Rocca**, **Esmeralda Valente** MiC - Direzione Generale ABAP | **Giovanni Portaluri** INVITALIA

**Patrimonio culturale e sostenibilità: percorsi condivisi per un cambiamento necessario**

**Alessandra Vittorini** Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali

13.30 Pausa pranzo

15.00 **Approccio multidisciplinare per la valorizzazione del Patrimonio culturale**

**La valorizzazione per la fruizione**

*Moderata* **Ferruccio Ferrigni**

**Alfonsina Russo**, **Gabriella Strano** MiC - Parco archeologico del Colosseo

**Renata Picone** Università degli Studi di Napoli Federico II

**La multidisciplinarietà come strategia di azione**

**Massimo Osanna** MiC - DG Musei | **Alessandro Leon** CLES Economia

**La conoscenza**

**Claudia Castagnoli** MiC - SABAP MET Roma | **Silvano Arcamone** Agenzia del Demanio

**L'approccio specialistico**

**Vincenzo Calvanese** MiC - Integrazione approcci specialistici | **Alessandro Bozzetti** Assorestaurato

**La progettazione condivisa**

**Anna Carulli** Istituto Nazionale di Bioarchitettura

20.30 Cena





## Programma - 6 giugno 2023

8.45 **Introduzione alla giornata**

9.30 **L'economia circolare applicata al Patrimonio culturale**

*Ri-uso compatibile del Patrimonio*

**La resilienza e la gestione del rischio**

*Modera Antonella Guida*

Caterina Rubino MiC - DG Sicurezza | Guido Castelli Struttura commissariale

**Durabilità, manutenzione e monitoraggio**

Silvia Grandi, Daniela Martellotti MiTE - Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS)

Marco Mari GBC Italia

**Il rilievo e la diagnosi**

Elena Gigliarelli e Antonia Gravagnuolo CNR - ISPC | Eduardo Caliano Codis - Unione Industriali

**Il Digitale per il recupero e la valorizzazione**

Fabio Fatiguso Politecnico di Bari - DICATECh | Patrick Maurelli Sapienza Università di Roma - CITERA

**Archiviazione, gestione dei dati e disseminazione**

Carlo Birrozzi MiC - ICCD

13.30 **Pausa pranzo**

14.30 **Tavolo di dibattito**

*Sviluppo sostenibile (riuso, approccio integrato, progettazione condivisa, ecc.)*

**La valorizzazione per la fruizione**

*Modera Santi Maria Cascone*

Maria Adelaide Ricciardi MiC - DGERIC | Ferruccio Ferrigni CUEBC

Antonella Guida Università degli Studi della Basilicata

Roberto Castelluccio Università degli Studi di Napoli Federico II

16.00 **Conclusioni**

Mario Turetta Segretario generale MiC

Roberto Castelluccio | Ferruccio Ferrigni | Maria Adelaide Ricciardi Responsabili scientifici

### CALL PER IL SECONDO EVENTO. Raccolta casi applicativi

Sul sito web <https://dgeric.cultura.gov.it/> all'interno della sezione Ricerca-Sostenibilità sarà possibile consultare le modalità di partecipazione e candidatura.





### Responsabili scientifici

<b>Coordinatore</b>	<b>Roberto Castelluccio</b>	Università degli Studi di Napoli Federico II
<b>Resp. CUEBC</b>	<b>Ferruccio Ferrigni</b>	Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
<b>Resp. MiC</b>	<b>Maria Adelaide Ricciardi</b>	MiC - Direzione generale Educazione, ricerca e istituti

### Comitato scientifico

<b>Graziella Bernardo</b>	Università degli Studi della Basilicata
<b>Elisabetta Borgia</b>	MiC - Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali
<b>Vincenzo Calvanese</b>	MiC - Ufficio Tecnico del Parco Archeologico di Pompei
<b>Santi Cascone</b>	Università di Catania
<b>Roberto Castelluccio</b>	Università degli Studi di Napoli Federico II
<b>Biancaneve Codacci Pisanelli</b>	già MiC - Ufficio Tecnico Segretariato Generale
<b>Paolo Maria Congedo</b>	Università del Salento
<b>Livio De Santoli</b>	Sapienza Università di Roma
<b>Bruno Discepolo</b>	Governo del Territorio - Regione Campania
<b>Fabio Fatiguso</b>	Politecnico di Bari
<b>Ferruccio Ferrigni</b>	Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
<b>Marina Fumo</b>	Università degli Studi di Napoli Federico II
<b>Rossana Gabrielli</b>	Assorestauro
<b>Antonella Guida</b>	Università degli Studi della Basilicata
<b>Riccardo Gulli</b>	Università di Bologna
<b>Alessandro Leon</b>	CLES Economia
<b>Marco Mari</b>	Green Building Council Italia
<b>Manlio Montuori</b>	Università di Ferrara
<b>Carlo Ostorero</b>	Politecnico Torino
<b>Andrea Prota</b>	Università degli Studi di Napoli Federico II
<b>Amerigo Restucci</b>	Istituto Universitario di architettura di Venezia
<b>Federica Ribera</b>	Università degli Studi di Salerno
<b>Maria Adelaide Ricciardi</b>	MiC - Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali
<b>Eesmeralda Valente</b>	MiC - Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio
<b>Maria Rosa Valluzzi</b>	Università degli Studi di Padova
<b>Vania Virgili</b>	ISCP- CNR
<b>Veronica Vitiello</b>	Università degli Studi di Napoli Federico II
<b>Alessandra Vittorini</b>	Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali
<b>Gabriel Zuchtriegel</b>	MiC - Soprintendenza Parco Archeologico di Pompei

### Comitato organizzativo

<b>Alfonso Andria</b>	Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
<b>Elisabetta Borgia</b>	MiC - Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali
<b>Gianni Pittiglio</b>	MiC - Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali
<b>Maria Luisa Zerilli</b>	CNT- APPS

### Comunicazione e grafica

<b>Concettina Tropea</b>	MiC - Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali
<b>Arianna Carotenuto</b>	Ales S.p.A.

### Segreteria Tecnica

<b>Eugenia Apicella</b>	Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
-------------------------	---





## Contributi



## Patrocini



## Media partner





**4** ISTRUZIONE DI QUALITÀ

**7** ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

**13** LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

**8** LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

**12** CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

**17** PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

**11** CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Il convegno si svolgerà presso  
**Villa Rufolo Via Vescovado - Ravello (Salerno)**

**Diretta streaming** a cura di 

**Info** [dgeric.cultura.gov.it/corsi-di-formazione](http://dgeric.cultura.gov.it/corsi-di-formazione)  
**Iscrizioni** [dgeric.cultura.gov.it/formazione/portale-dei-corsi](http://dgeric.cultura.gov.it/formazione/portale-dei-corsi)

La frequenza ad entrambe le giornate comporta il riconoscimento di **crediti di formazione professionale** per le seguenti categorie:

- 14 CFP per gli architetti, riconosciuti da CNAPPC
- 12 CFP per gli ingegneri, riconosciuti da CNI
- 6 CFP per i geometri, riconosciuti da CNG

**Contatti**  
089858195 | 089857669 | [univeur@univeur.org](mailto:univeur@univeur.org)